Libero Ed.Roma

Data 24-12-2005
Pagina 39
Foglio 1

MISTER NO

di cesare lanza

Natale, per un pugno di libri

Molti lettori mi chiedono consigli e pareri su libri da leggere. E così, alla vigilia di festività con molte ore di relax che mi auguro dedicherete alla lettura, vi propongo un elenchino di titoli. Libri che sono sulla mia scrivania e hanno attirato la mia attenzione. Vi avverto prima: sono onnivoro, mi intrigano i libri più diversi, quindi non prendetevela con me per i bruschi zig zag, in fatto di argomenti. Comincio dal cinema, con un libro di qualche anno fa, edito dalla Loggia dè Lanzi (io non c'entro, a scanso di equivoci) e che racconta uno dei miei registi preferiti: "Robert Altman, un acrobata nel circo americano", a cura di Roberto Salvadori. Ci sono varie analisi del personaggio, vi segnalo anche un pezzo su Los Angeles di un mio collega autore in tivu, il giovane Michele Afferrante. A seguire - non c'è nesso, e se c'è trovatelo voi! - "I favolosi anni zero" di Nanni Delbecchi, edito da Marsilio: un giornalista che conosce umorismo e ironia (le radici sono montanelliane) e li utilizza per scrivere di mode e tendenze. Poi, l'ultimo sorprendente Piero Angela, "Ti amerò per sempre", Eri Mondadori: il più grande divulgatore di scienza che si addentra da par suo nei panni dell'amore, senza disdegnare scabrosità e sempre attento a smitizzare i luoghi comuni (da consigliare a chi è innamorato, per prendere le distanze, e a chi non lo è, per attrezzarsi psicologicamente). Ed ecco un altro grande giornalista: Bruno Vespa, "Vincitori e vinti", edito sempre da Mondadori avec Rai Eri. Vespa è amato e detestato come conduttore televisivo, e a mio parere è bravissimo, ma ancor più bravo è lo scrittore, il meticoloso cronista delle vicende politiche. Lo consiglio non solo a chi voglia capire misteri e intrighi del potere romano, ma ai giovani aspiranti giornalisti, se desiderano imparare come - prima di riferire - sia importante documentarsi. In un mercatino ho trovato la prima edizione di una Anais Nin che non conoscevo, un vecchio Medusa (1951), "La campana di vetro": sto per avventarmici. Da una grande, storica, firma erotica a una sfacciata provocatrice (e qui il nesso c'è), che si nasconde dietro uno pseudonimo: Hanna S., che ha scritto l'arrapantissimo "Farfalla", edito da Mursia. Credo di aver riconosciuto il suo seno, pubblicato anonimamente da "Panorama", e di aver intuito dunque di chi si tratti - ma tacerò, da gentiluomo (e anche perché temo di sbagliare). Infine, un libro straordinario, chiccosissimo: "L'amore della luna", scritto da un editore emergente, Elido Fazi. È la storia, solo in parte romanzata, di un grandissimo, misconosciuto (in vita) e infelice poeta, John Keats. Altre segnalazioni, dopo Natale. Intanto, auguri! A chi ha scritto e a chi legge.

cesare@lamescolanza.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.